

CRONACA CACITADINA

Propaganda e sottoscrizioni per il prestito del Littorio.

Una pubblicazione della Banca Cattolica

La pubblicazione mensile che la Banca Cattolica manda in omaggio alla propria clientela è quasi completamente dedicata a questa volta, alla valorizzazione della grande operazione finanziaria in corso per la conversione del debito fluttuante.

Dopo aver riportato il proclama lanciato dal Duce, il bollettino scrive:

L'emissione del « Prestito del Littorio » può dirsi l'ultima delle azioni finora svolte sotto la guida sapiente del Capo del Governo ed essa è come il coronamento di tutte, la conseguenza necessaria delle altre e quella che non renderà vani gli sforzi ed i successi da tutte le altre precedenti conseguiti.

Abbiamo visto:

risanamento del Bilancio dello Stato, conseguito con il maggiore incremento delle entrate e con l'ordine e la normalità ristabiliti nei servizi pubblici che erano in deficit costante;

stranatura delle speculazioni sulla valuta e provvedimenti per far rientrare i capitali emigrati all'estero;

Nocco, della circolazione e sfruttamento di tutti i mezzi e di tutte le risorse nazionali per migliorare la nostra bilancia commerciale. Tutte queste azioni (senza contare altre di secondaria importanza) avevano già ottenuto benefici effetti, ma la loro efficacia, specialmente per quello che riguarda la stabilità della nostra valuta, era resa non diciamo vana, ma sempre incerta dalla necessità di far fronte con emissioni di nuova carta moneta alle scadenze degli impegni presi dal Governo con l'emissione dei Buoni del Tesoro. Si imprevisto pertanto risolvere tale problema per non farsi sfuggire di mano i risultati già raggiunti. Altre Nazioni si sono trovate davanti a tale problema e lo hanno risolto con sistemi più o meno buoni. Il sistema adottato dal nostro Governo ci sembra il migliore, in quanto esso assicura la conversione totale e quasi del debito fluttuante (Buoni del Tesoro) e nello stesso tempo consegna ai portatori dei Buoni un titolo che frutta lo stesso interesse ed è messo a condizioni vantaggiosissime, sicché il sottoscrittore diventa un'azione patriottica ed un buon affare.

Il nuovo prestito assicurerà pertanto la stabilità della nostra valuta, condizione essenziale per la sua graduale rivalutazione; fornirà ulteriori mezzi alle industrie e all'agricoltura senza deflettere dalla necessaria politica di deflazione.

Sarà il risparmio stesso insomma che, per forza di cose, andrà ad alimentare le sane intraprese nazionali per contribuire alla ricchezza della nostra economia e all'affrancamento definitivo dalle schiavitù economiche.

Conoscio di queste alte finalità e di queste evidenti ragioni, il Popolo italiano risponderà entusiasticamente all'appello e in special modo il piccolo onesto risparmiatore e lavoratore italiano, come sempre, sarà il primo a dare tutto se stesso per la salvezza e la risurrezione della Patria.

La Banca Cattolica di Udine è anche oggi, come sempre, al suo posto per dare tutta la sua opera perché la vittoria definitiva ed arrida nella battaglia che fu dal capo del Governo giustamente detta decisiva.

I funzionari giudiziari per il Prestito Nazionale

Anche tra i magistrati e cancellieri e gli ufficiali giudiziari del nostro Tribunale e tra i dipendenti del medesimo e delle Preture del Circondario, con alto spirito patriottico si è aperta la sottoscrizione per il prestito nazionale, la quale ha fruttato la cospicua somma di lire 22.600.

Citiamo ad onore questo unanime concorso del personale della Giustizia che ad ogni domanda della Patria ha sempre risposto: — Presente!

La Società Telefonica per il Prestito del Littorio

La Società Telefonica delle Venezie, animata dal medesimo sentimento che ispira lo slancio ammirabile col quale il Paese sta rispondendo all'appello del Governo per la sottoscrizione al Prestito del Littorio, ha cercato di favorire il personale dipendente anticipando allo stesso la somma che impiegati, telefonisti ed operai, intendessero sottoscrivere.

Il direttore della rete di Udine ha riunito il personale illustrando il dovere di partecipare al prestito ed esponendo i vantaggi derivanti dalle facilitazioni concesse dalla Direzione generale.

Il risultato che il personale ha risposto pienamente all'appello.

La sottoscrizione del Sindacato Fascista Bancari

Lo sottoscriz. al Prestito del Littorio. All'appello del Duce i Bancari del Friuli hanno risposto con tutta la loro fede e tutto il loro entusiasmo. Presente.

Ecco le prime sottoscrizioni pervenute alla Segreteria Provinciale, dal personale delle singole Banche:

Banca del Friuli 127.500 — Banca Commerciale Italiana 33.000 — Banca Cattolica di Udine 32.500 — Banca di Maniago 23.200 — Cassa di Risparmio di Udine 26.400 — Banca Nazionale di Credito 10.100 — Banca Com. Triestina succ. di Gorizia 8.100 — Banca Cooperativa Udinese 6.800 — Banca Pop. Coop. di Gemona 5.000 — Banca Coop. Latisana 2.000 — Istituto Nazionale Coop. di Cividale 5.300 — Banca Nazionale di Credito per la Coop. succ. di Udine 2.000.

Questa Segreteria Provinciale, attende ancora gli elenchi di tutti gli altri Istituti della Provincia, per provvedere alla relativa pubblicazione e alla compilazione dell'Al-

bum d'onore», elenchi che dovranno essere trasmessi entro il giorno 10 corrente.

Si pregano pertanto i signori Direttori degli Istituti residenti nel Friuli, a voler comunicare un tanto nel termine fissato, allo scopo di poter mettere in grado il Sindacato Provinciale dei Bancari di redigere l'elenco completo dei sottoscrittore, e segnalare la cifra complessiva sottoscritta dalla classe Bancaria del Friuli.

Il Prestito del Littorio darà all'Italia la definitiva vittoria economica

L'Italia nell'economia internazionale

L'articolo pubblicato dall'egregio amico prof. Bressani, su questo foglio, in data 2 andante, mi invita a rivangare una questione della quale altra volta mi occupai.

Con la presente non intendo di «confutare» quanto l'artefice ha reso manifesto, ma soltanto di «completare», se è lecito, il suo pensiero. E ciò perché esso appare incompleto e forse poco chiaro. In sintesi, mi pare il prof. Bressani abbia voluto rilevare come la semplice considerazione della Bilancia commerciale torni insufficiente per la conoscenza dei rapporti economici internazionali.

Infatti egli dice che la bilancia commerciale italiana oggi non è peggiore di quella del 1925 — «non è peggiore di quella del 1925» — come si spiega «l'impopolarità» del nostro cambio di fronte alle monete estere?

Però sembrerebbe che, per l'egregio amico, il rapporto fra le importazioni e le esportazioni non avesse alcun peso; infatti egli continua:

«Se non aumentano le esportazioni, non aumentano le importazioni... in ogni caso la bilancia dei conti deve per forza di cose risultare in pareggio, anche se le importazioni vengono coperte in tutto o in parte con debiti.»

Ma più oltre egli stesso cerca di rettificare il suo pensiero di tornare indietro dicendo che «bisogna esportare di più, essenzialmente, affinché si possa importare di più e si possa quindi dare alla popolazione lavoro e beni di consumo in misura da elevarne il tenor vita.»

Ciò presto vediamo se è possibile chiarire la questione.

Per l'economia internazionale di uno Stato, i concetti di «eccedenza passiva» e di «eccedenza attiva», a se considerati, poco o nulla ci dicono. Vale a dire, la constatazione di un'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni per uno Stato può essere un indice tanto buono, quanto cattivo della sua situazione economica internazionale.

Supponiamo che uno Stato importi per un valore pari a 120 ed esporti un valore pari a 100; le 20 unità di eccedenza passiva possono essere un indice sfavorevole, come favorevole per quello Stato. Come mai questo? Ecco.

Il Paese in questione, che risulta debitore verso l'estero, di un valore pari a 20, potrà liberarsi di tale peso se avrà modo di procurarsi verso i paesi suoi creditori una equivalente ragione di credito, e ciò attraverso qualsiasi forma di attività economica, come ad esempio i frutti di capitali investiti all'estero, i noli attivi, ecc.; oppure avrà modo di far affluire dei valori (delle somme) nel proprio paese, valori non rilevati dalla bilancia commerciale, come il danaro lasciatovi dai forestieri, le rimesse degli emigranti ed altri. Nell'ipotesi che questi elementi complementari di credito estero siano capaci di colmare il vuoto lasciato dalle esportazioni di merci (il valore 20), non ci saranno richieste di denaro per i pagamenti esteri e l'eccedenza passiva, anziché essere un indice economico sfavorevole, indicherà un stato di agiatezza per il paese considerato, il patrimonio del quale sarà migliorato, accresciuto per l'ammontare dell'eccedenza stessa, perché questa non domanda il sacrificio dell'esportazione di una equivalente quantità di merci per essere tacitata.

Un esempio dello Stato qui considerato ci viene offerto dall'Inghilterra che ha una rilevante eccedenza delle importazioni sulle esportazioni e che ciò nonostante gode di una buona condizione economica internazionale, perché quel «deficit» viene coperto dagli elementi complementari di credito estero sopra ricordati.

Se invece lo Stato considerato, che esporta 100 ed importa 120, non può liberarsi all'eccedenza passiva con elementi di credito non rilevati dalla bilancia commerciale, quel deficit determinerà il definitivo e reale debito del Paese verso l'estero e sarà colmato dal credito. In tal caso il valore 20 non produce un aumento nel patrimonio dello Stato, perché reclama il sacrificio, presente o futuro, di una equivalente ricchezza. In tali circostanze si trova fino a ieri l'Italia; dico fino a ieri perché ora l'eccedenza passiva, dai dati statistici dello scorso ottobre, appare scongiurata. Concludendo:

L'eccedenza passiva può denotare una favorevole situazione economica (Inghilterra), come pure può indicare una sfavorevole posizione internazionale dello Stato considerato (Italia).

Ma qui sorge una facile domanda. Ed allora perché con lo sparire del deficit internazionale non si è verificato da noi un adeguato miglioramento del cambio? La risposta è indubbiamente aspra ed io cercherò di fornirla nel limite delle mie forze.

Osservo innanzitutto che col miglioramento della bilancia commerciale si è avuta una sensibile rivalutazione del cambio e penso che questa sia adeguata al miglioramento della bilancia, perché esso appare avvenuto nel mese di ottobre; una non nei

DECESSO

Alle prime ore di stamane decedeva improvvisamente Maria Zilli Galluzzi, donna di preclara virtù domestica, che tutta la sua esistenza aveva dedicato alla famiglia e alla casa.

Rivolgiamo le più profonde condoglianze al marito Luigi, custode della Banca Cattolica fin dalla fondazione di questa, ai figli Antonio, Amalia e Giuseppe e ai congiunti tutti.

BENEFICENZA

RIFUGIO BAMBINO GESU'. — Andrea e Margherita Gropullo R. 50 in morte del compianto avv. dott. Lucio Polella.

Associazione «Scuola e Famiglia». — In morte di Teresa d'Este ved. Della Vedova: direttore ed insegnante Scuole San Domenico 25.

Casa di Ricovero. — In morte di Maria Jacob ved. Cozzarolo: Società Fabbrica Ghiaccio «Iga» di Udine L. 100, Clienti della Trattoria Florio L. 30.

non potrebbe essere sensibilmente guarita (restando immutata la potenzialità produttiva della Nazione) per effetto di una diminuzione delle importazioni, ferme restando le esportazioni; ma per effetto di un aumento delle esportazioni, oppure dei prodotti nazionali consumati nel Paese. Dico questo perché noi siamo debitori verso altri Stati soprattutto per «derrate alimentari di comune consumo» come osservò l'on. De Stefani sul «Corriere della Sera». E di questa quotidiana manna non potremo fare a meno.

Da ciò deriva che l'esportazione dei nostri prodotti si trasforma attraverso le importazioni, in pane; cioè che la questione dell'esportare non è, per noi, una questione di mera «potenza», ma piuttosto di prof. Bressani.

D. Trauner

Lo horse del Legato Marangoni e i premi di incoraggiamento

Teri il commissario prefettizio del Comune comm. dott. Caveri, assistito dal vice commissario on. gr. uff. co. Gino di Caprio e dai membri della Consulta, in esito agli esami di concorso e alla relazione della Commissione esaminatrice, composta di egregi artisti venuti dal di fuori, ha assegnato le borse di studio del Legato Marangoni, di lire quattromila ciascuna per la durata di tre anni.

Per la pittura la borsa fu assegnata ad Arturo Barazzutti di Gemona e per la scultura a Gemiliano Cibau di Cividale.

Furono inoltre conferiti quattro premi di incoraggiamento. Per la scultura: lire 1500 a Pietro Giampaoli di Buia e lire 1000 a Ruggero Deotti di S. Vito al Tagliamento. Per la pittura: lire 500 a Domenico Saccomani di Nespolo e lire 1000 a Ferruccio Morandini di Udine.

L'INAUGURAZIONE dell'Università Popolare

Teri sera, alle ore 21, seguì nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'annunciata inaugurazione dell'anno didattico 1926-1927.

La conferenza di apertura fu tenuta dall'insigne critico e letterato prof. Attilio Scarpa, il quale trattò con vera competenza il tema: «Il teatro di Pirandello».

Il valente oratore, riscosse alla fine della dotta trattazione, calorosi applausi dal folto e scelto pubblico.

Prima dell'inizio della conferenza, pronunciò brevi parole di presentazione dell'autore il presidente dell'Università Popolare dott. prof. Enrico Morpurgo.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 7 dicembre 1926)

AFFARI APPROVATI

Lusevera: Aumento assegno al procatista postale — S. Giorgio Nogaro: Vendita parte del fondo Gesso Gallia — Aviano: Transazione con il Comune di Montebelluna circa il credito per cessione tubazione acquedotto — Maiano: Servizio pubblico affissioni — Modifica di tariffa — Tricesimo: Svincolo cauzione a garanzia lavori Cimiteri Arra-Fraelecco — Pozzuolo: contributo all'Ospizio marino friulano — Scodavacca: Contributo per il Cimitero monumentale del Grappa — Udine: Alienazione di vecchia sede stradale abbandonata e di altro relitto alla sig. Maria Gabelli in Brunico — Prata: Rinnovazione di cambiale di L. 250.000 con il Banco Elero — Maiano: Contributo per l'Ufficio Tecnico catastale — Scodavacca: Contributo all'Associazione Nazionale di propaganda aeronautica — Bicinicco: Cessione di relitto stradale a Baldo Pietro — Latisana: Aumento di sussidio per il funzionamento dell'Istituto tecnico inferiore — Travèrio: Regolamento per le pubbliche affissioni — Rovereto in Piano, Ragogna: Regolamento di polizia urbana — Udine: Contributo all'Istituto Commerciale presso il Collegio di Toppo Wasserman — Rive d'Arcano: Contributo del 1 per cento a favore della Cassa di Previdenza impiegati — Vitaro: Contributo per l'istruzione agricola zootecnica — Codriolo: Spesa di L. 180 per refezione dei Balli in Udine il 28 - 10 - 1926 — Pagnacco: Mutuo di L. 323.000 alla Cassa DD. e PP. per dimensione di debito — Cordenons: Svincolo cauzione prestata dalla Ditta Galvani a garanzia del contratto per la pubblica illuminazione — Gabria: Statuto Congregazione di Carità — S. Odorico: Accettazione di mutuo di L. 200.000 col Monte di Pietà di S. Daniele per estinzione del prestito cambiario di L. 155.000 ed adattamento locale scolastico di Flai-bano — Udine: Riduzione dell'organico e sistemazione del personale dell'Ufficio dei Legati — Paluzza: Sussidio al gruppo Ballia — Pozzuolo: Contributo all'Associazione Mutuali ed Invalidi di guerra — Aumento di assegno al Patronato Nazionale — Martignacco: Contributo 1 per cento alla Cassa Previdenza impiegati e salariati — Tricesimo: Contributo annuale, fiera degli uccelli — Moimacco: Contributo alla battaglia del grano — Moimacco, Treppo Grande: Contributo al Patronato Nazionale Infortuni ed Ass. Soc. — Venzone: Adesione al Patronato nazionale — S. Vito al Tagliamento: Falcione Vial — Contributo di L. 1000 alla battaglia del grano — Coscano: Autorizzazione a conservare la sovrimposta sui terreni e fabbricati nei limiti del biennio 1922 — Sovrimposta comunale all'imposta complementare sul reddito — Moimacco: Applicazione transitoria della tassa di famiglia per il 1927 — Colloredo di Montalbano, Coscano: Tassa famiglia — Rive d'Arcano: Autorizzazione a mantenere in applicazione della tassa esercizio 1927 — Preone: Conservazione della tassa esercizio e della tassa famiglia per il 1927 — Colloredo Montalbano, Coscano, Canale d'Isosno: Tassa esercizio — Rive d'Arcano: Applicazione tassa esercizio — Monte Sanvito: Modificazione tariffa della tassa sul bestiame — Tolmino: Variazione al bilancio 1926 — pagamento fatture Londero e Terzagoli — Moraro, Sappis: Bilancio 1926.

AFFARI VARI

Medano: Compenso straordinario di L. 1000 al Segretario Comunale (non appro-

La propaganda per le opere salesiane in Friuli

Il Comitato di propaganda per le opere salesiane in Friuli sortì nello scorso maggio fra gli ex allievi ed i cooperatori e cooperatrici salesiane della nostra Diocesi ha fissato nella domenica 12 dicembre p. v., la celebrazione della sua prima festa sociale, con il seguente Programma:

Giovedì 9, venerdì 10, sabato 11, ore 17.30 Triduo di preghiera a M. S. Maria Ausiliatrice) discorso e benedizione Eucaristica nella Chiesa del Pio Ospitale civile. — Sabato 11, ore 20.30: Nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico (g. c.) conferenza con 200 proiezioni luminose tenuta dal rev. sac. prof. Antonio Fasulo dei Salesiani di Torino su l'Opera Missionaria salesiana all'estero. — Ingresso libero, esclusi i bambini non accompagnati.

Domenica 12, ore 8: Messa, Comunione e discorso nella Chiesa del Pio Ospitale, per tutti gli ex-allievi e cooperatori salesiani della città e Diocesi. — Ore 10.30: Nel Teatro Sociale (g. c.) conferenza dell'Ill. mo comm. avv. Felice Masera, Presidente dell'Unione Nazionale ex-allievi Salesiani, sullo « Spirito e l'opera educativa del Ven. Don G. Bosco ». I biglietti d'ingresso sono vendibili al Camerino del Teatro nel sabato 11 e nella domenica 12 dicembre.

Ore 12.30: Pranzo sociale nella sala interna della Birreria Moretti, fuori porta Venezia. — Ore 17: Trattenimento familiare dato dalla filodrammatica dell'Oratorio Salesiano di Gorizia, nel Teatro « Michelini », al Carmine, via Aquileia 19, per gli ex-allievi, cooperatori e cooperatrici salesiane e loro famiglie. Biglietto d'ingresso lire 2 (due) da acquistarsi all'ingresso della Sala.

DISTRIBUZIONE VIVERI agli impiegati, pensionati statali

La Direzione del Compartimento ferroviario di Trieste, comunica che il beneficiario di acquistare i generi in vendita presso Distributori Viveri delle Ferrovie dello Stato è esteso a tutti gli impiegati, salariati e pensionati dello Stato, nonché ai mutilati ed invalidi di guerra.

Il rilascio delle tessere agli aventi diritto verrà provveduto a cura dei rispettivi uffici e per i mutilati ed invalidi dalle R. Prefetture.

Per le località dove non esiste Distributorio Viveri, gli aventi diritto riceveranno i generi loro occorrenti a mezzo dei carri bioco.

A Udine, il Distributorio Viveri resterà aperto tutti i giorni dalle ore 8.30 alle 12.

RIUNIONE DI AVANGUARDISTI

Il Delegato Regionale dell'Avanguardia Giovanile Fascista di Udine, comunica:

«Tutti gli avanguardisti dovranno presentarsi venerdì 10 corr. alle ore 18.30 in Sede in abiti civili per comunicazioni. Si raccomanda caldamente di non mancare.»

Vita sindacale

SINDACATO DECORATORI VENEZIANI. — Teri sera, presso la sede dell'Ufficio Provinciale di Udine della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti, decoratori, verniciatori ed affini si radunarono per la costituzione del proprio Sindacato. Presiedeva un membro dell'Ufficio Provinciale il quale, ai numerosi intervenuti, illustrò la funzione giuridica dei Sindacati e poi si intrattene a parlare delle questioni inerenti la categoria. Passati alla nomina del Consiglio direttivo, risultarono eletti: Verni Carlo, segretario, Bertoni Giovanni, Alf. edo. Pagliano, Insanti Egidio e Moro Virginio, membri. Per venerdì 10, alle ore 18, è convocato il Direttorio del Sindacato per esaminare la situazione morale ed economica della categoria.

CONVOCAZIONE DEGLI ISPETTORI DEGLI UFFICI. — Alle ore 10 di sabato, 11, sono convocati gli Ispettori delle categorie aderenti all'Ufficio di Udine della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti per importanti comunicazioni. Presiederà la riunione il segretario generale dell'Ufficio provinciale.

Dopo il tutto all'intendenza

L'impiegato si costituisce a Bologna

«Abbiamo dato ieri notizia che l'impiantato Lombardi, della locale Intendenza di Finanza, delegatosi dieci giorni or sono, portando seco gli sgombrati di alcuni colleghi (circa 40 mila lire), aveva restituito il mal tolto, con una lettera in cui chiedeva perdono ai danneggiati.

Si apprende ora che il Lombardi si è costituito a Bologna, ed è stato poscia rilasciato. Ciò, perché ormai trascorso il periodo della flagranza e non essendo stato spiccato contro di lui mandato di cattura, trattandosi di appropriazione indebita semplice.»

Per i lavori necessari sulla spiaggia di Lignano

Un gruppo di maggiori interessati di Punta Lignano, fra i quali la Società Spiaggia, la Società Beni Sociali, i signori Angelo Marina, Paolino Antonio, Giusuè Leonardo, ecc. hanno accordi preliminari con la Amministrazione Gropalli proprietaria della Pineta sinistra, aveva indetto una assemblea generale a Lignano fra tutti i proprietari della zona per il giorno 9 corr., allo scopo di costituire un Ente Consorziale che provveda alla esecuzione della opera e alla istruzione dei servizi di carattere e di interesse generale; e ciò in attesa del riconoscimento legale del Comitato di cura, a sensi delle recenti disposizioni governative. Senonché, per la ristrettezza di tempo e la impossibilità d'intervento di alcuni maggiori esponenti che hanno espresso il desiderio di partecipare a detta Assemblea preparatoria, questa è stata rimandata ad una prossima data che sarà notificata a tutti gli interessati a mezzo avvisi personali ed a stampa.

SI FRATTURA IL RADIO

Teri pomeriggio lo scolaro Dante Comiso di anni 12 di Luigi, dimorante in via Telesimo 6, in seguito ad una accidentale caduta nei pressi della propria abitazione, riportò la frattura del terzo superiore del radio sinistro. All'Ospedale, il dr. Penasa lo giudicò guaribile in un mese, salvo complicazioni.

UN OCCHIO PERDUTO

Francesco Polifolliti di anni 31 di Gustavo da Molinotto, fu ieri mattina accolto all'Ospedale per grave ferita all'occhio destro ed al bulbo oculare pure destro, riportata cadendo accidentalmente. Fu giudicata guaribile in 20 giorni dal dr. Penasa. E' probabile però che perda la facoltà visiva dell'occhio offeso.

Arte e Teatri

AL TEATRO SOCIALE

«Donna Perduta», di Pietri

La serata in onore della signorina Preisler

Il nostro pubblico già conosceva la bellissima Operetta del maestro Pietri, ma è accorso numerosissimo a sentirla.

E' veramente lo meritava perché l'esecuzione è stata impeccabile. Gli artisti bravissimi hanno avuto calorosissimi applausi e richieste di bis, riconoscimento non dubbio della loro valentia.

La Preisler cantò deliziosamente e ci regalò una impeccabile esecuzione di «Visi d'arte» della «Tosca» e d'un motivo di «Manon Lescaut», simpaticissimi al pubblico che vivamente approvò la ottima soprana. Alla Preisler furono offerte due magnifiche corbeilles. Con la Preisler furono applauditissime la Faraboni e la Belloni ballerina ammirevole. Dezan, De Rosa, condivisero largamente gli onori della serata.

Alla piena riuscita dello spettacolo contribuì l'accuratissima e diligente preparazione di tutti gli artisti affiatatissimi, e la sfarzosa messa in scena.

Dato il grande successo di ieri sera «Donna Perduta» si ripete oggi in matinee. Stesserà una interessantissima rappresentazione che il pubblico nostro non deve mancare di sentire. Verrà esumata la operetta «D'Artagnan» apprezzatissimo lavoro del celebre Schuppé.

La Vtrum di M. Martini offre il più grande assortimento alle migliori condizioni.

Natale è alle porte

ALLIETATELO CON DELLA BUONA MUSICA

Nessun regalo riuscirà tanto gradito ed interessante quanto un buon gramofono

Macchine di ogni marca da L. 400 IN PIU'

Macchine per bambini da L. 65 a L. 175

Per Natale - Grande liquidazione dischi da L. 15 a L. 25 - Dischi per bambini a L. 7.50 doppi. - Visitate il nostro assortimento

Rappresentante esclusivo della Emotivon - CREDA e della celebre Marke «LA VOCE DEL PADRONE»

CAMILLO MONTICO

Via Vittorio Veneto 22 - UDINE

Cinema Teatro Moderno

Cinema Concerto Eden

Oggi, 8 dicembre, ore 14.30 precise, grandioso premiere del sorprendente capolavoro di superproduzione in cinque atti.

SIBERIA

Superba rievocazione della Russia Imperiale in un dramma di spaventi, di dolori, di passioni e di speranza.

(Strepitoso successo - Assoluta novità - Sala riscaldata - Prezzi soliti - Grande concerto con commentari musicali di circostanza.)

Cinema CECCHINI Teatro

Mercoledì 8 e giovedì 9 dicembre 1926.

Virginia Valli - Norman Kerry

sono gli interpreti del meraviglioso romanzo d'amore

Il Prezzo del Piacere

Lui ricco... lei povera... e voleva essere bella per lui!

Concerto orchestrale - Ambiente riscaldato.

Prossimamente il supercolosso

L'ORA DELLA BASTIGLIA

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

(7 dicembre)

Nati vivi: maschi 1.

Pubblicazioni matrimonio. — Nicodemo Bissoni commerc. Vittoria Cosattini sart. Matrimoni. — Roberto Gagliardo ferrov. Elisa Dancluzzi casal.

Morti: Giov. Canciani in Canciano agric. 77 — Dante Della Mora di Vinc. agric. 34 — Beniamino Orsaria fu Luigi agric. 21 — 56.

